

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3333 del 29/06/2023
Oggetto	Tre Emme Srl con sede legale ed operativa in Via Piancastelli n° 12 in Comune di Imola (BO), P.Iva 00529821209 C.F. 01038050371.-Rinnovo e contestuale variazione dell'iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3448 del 29/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno ventinove GIUGNO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

L'Incarico di funzione dell'Unità Rifiuti ed Energia

Oggetto: Rinnovo e contestuale variazione dell'iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti ¹.

Impresa: Tre Emme Srl con sede legale ed operativa in Via Piancastelli n° 12 in Comune di Imola (BO), P.Iva 00529821209 C.F. 01038050371.

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi. Operazioni di recupero: R13 - Classe 6 (DM 350/98).

Decisione:

1. Rinnova all'impresa **Tre Emme Srl** con sede legale ed operativa in Via Piancastelli n° 12 in Comune di Imola, l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, **con iscrizione numero n° 2023/10246 del 19/01/2023**² del registro provinciale delle imprese di recupero di rifiuti non pericolosi.

Il numero deve essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario;

2. L'attività di gestione dei rifiuti deve essere svolta in conformità alla comunicazione presentata con PG n. 10246 del 19/01/2023 e successive integrazioni, PG 64858 del 13/04/2023, alle specifiche prescrizioni di cui al successivo punto 3.

L'attività deve essere sempre svolta nelle apposite aree di stoccaggio come da planimetria unica³ allegata al presente atto.

¹ ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06;

² Iscritta ai sensi del D. Lgs 152/2006 - parte IV, art. 216;

³ Acquisita con PG 64858/2023 del 13/04/2023;

3. Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:

a) L'iscrizione ha una durata pari a 5 anni cioè fino al **05.03.2028**.

b) Le operazioni di recupero, le tipologie di rifiuti non pericolosi e le relative quantità conferibili sono le seguenti:

			tonn/die	t/a
OPERAZIONE DI RECUPERO	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	47	1801
tipologia; attività di recupero	3.1; 3.1.3 lett c)	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER: 120101, 120102, 150104, 170405, 190102, 200140, 160117	24	
tipologia; attività di recupero	3.2; 3.2.3 lett c)	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe CER: 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 120103, 120104, 150104	12	
tipologia; attività di recupero	5.7.3; lett a)	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto CER: 170411	1	
tipologia; attività di recupero	5.8; 5.8.3 lett a)	Spezzoni di cavo di rame ricoperto CER: 170411	4	
tipologia; attività di recupero	5.19.3;	apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC: CER 160216 - 160214- 200136	6	

Operazione di recupero R13

c) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito dall'art. 6 del D.M. 5/02/1998 e s.m. e dall'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;

d) Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, pari a 1801 tonnellate/anno, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.

In particolare:

- tipologia 5.7: massimo 750 tonn/anno

- tipologia 5.8: massimo 1.000 tonn/anno

4. Prescrizioni generali:

- j) Per i rifiuti stoccati in cumulo l'altezza massima non dovrà superare i 3 m;
- k) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, come indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- l) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..
- m) Nell'impianto sia utilizzato, per i conferimenti dei rottami ferrosi e non ferrosi, un rilevatore di radioattività per individuare materiali potenzialmente radioattivi.

5. Avverte che:

- a) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal D.lgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se dette variazioni siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- c) Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre la scadenza di cui al precedente punto 3 lett a), dovrà presentare comunicazione di rinnovo, almeno **90 giorni** prima della scadenza;

- d) Dovrà essere comunicata a questa ARPAE ed al Comune di Imola, con la massima tempestività, la data di chiusura dell'attività di recupero se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- e) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁴: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **51,65 €**, che vanno versate a favore dell'ARPAE secondo le modalità stabilite dal PagoPA.
A tal fine, con congruo anticipo rispetto a detta scadenza ARPAE invierà l'ordine di pagamento mediante il sistema pagoPA alla PEC aziendale comunicata.
L'iscrizione nel registro delle imprese sarà sospesa con specifico provvedimento, in caso di accertato mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁵;
- f) Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la documentazione tecnica di riferimento, è quella acquisita agli atti dell'ARPAE con PG n. 10246 del 19/01/2023 e successive integrazioni PG 64858 del 13/04/2023.
6. Dispone la trasmissione del presente provvedimento al proponente Tre Emme Srl I, al Comune di Imola ed ARPAE Area Prevenzione Metropolitana.
7. Dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regionale prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna) www.arpae.it;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

⁴ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

⁵ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

Motivazione

La società Tre Emme Srl è iscritta con il numero n. 5605/2018 del 07/03/2018 al registro delle imprese del territorio della provincia di Bologna che effettuano attività di recupero di rifiuti⁶, in virtù della determina ARPAE n. 3876 del 26/07/2018 .

Con nota agli atti PG n. 10246 del 19/01/2023, il gestore ha comunicato il rinnovo dell'iscrizione alle condizioni preesistenti.

A seguito della valutazione della comunicazione trasmessa è stato sospeso il procedimento e richiesta documentazione integrativa come da nota del 09/02/2023 agli atti PG n. 24117.

In data 06/03/2023, con nota agli atti PG n. 39978 il gestore ha trasmesso le integrazioni richieste.

La documentazione integrativa presentata non ha fornito le informazioni richieste pertanto con nota del 30/03/2023, agli atti PG n. 56561, è stata comunicata alla società il perdurare delle condizioni di sospensione del procedimento.

In data 13/04/2023, Tre Emme Srl ha trasmesso, con nota agli atti PG n. 39978, le integrazioni richieste che aggiornano e sostituiscono le precedenti note; inoltre, è stato richiesto un incremento delle quantità annuali di rifiuti conferibili all'impianto da 931 a 1801 tonn/anno.

E' stata verificata la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti. ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 con particolare riferimento al rispetto del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.

Si prende atto che la società è in possesso di Certificato Prevenzione Incendi Prot. n° 18623 del 23/07/2018 pratica 32566.

Riguardo le verifiche antimafia, ARPAE ha richiesto in data 06/02/2023, il rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA).

La Prefettura in data 20/03/2023, ha comunicato che a carico della società non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n.159 del 06/09/2011.

⁶ Ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06;

Competenze del procedimento amministrativo e della decisione

L'art. 216 del D.lgs 152/2006 assegna alle Province ed alle Città metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;

La convenzione⁷ tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPAE delega a quest'ultima le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra cui rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m..

L'incarico di funzione⁸
Unità Rifiuti ed Energia
(Dott. Salvatore Gangemi)
(documento firmato digitalmente)⁹

⁷ Vedi la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n° 2023-64 del 09/06/2023;

⁸ In base alla determina della Responsabile Area Autorizzazione e Concessione Metropolitana, Dott.ssa Patrizia Vitali, n. 388/2022;

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.